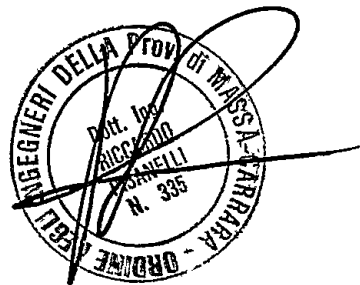


Fabbricato sito in
Via Ulivi angolo Via Cavour
Carrara.

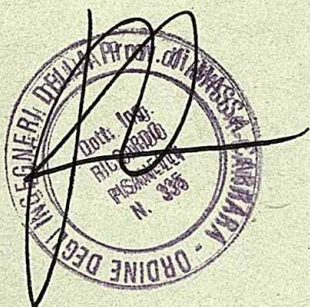
Prop.: Sig.ri Nardi Egipto
Bordiponi Eline

VARIANTE IN CORSO
D'OPERA.





CORPO DI
FABBRICATO
DA PORTARE
FINO ALLA
COPERTURA





DEMOLIZIONI



UFFICIO TECNICO ERARIALE

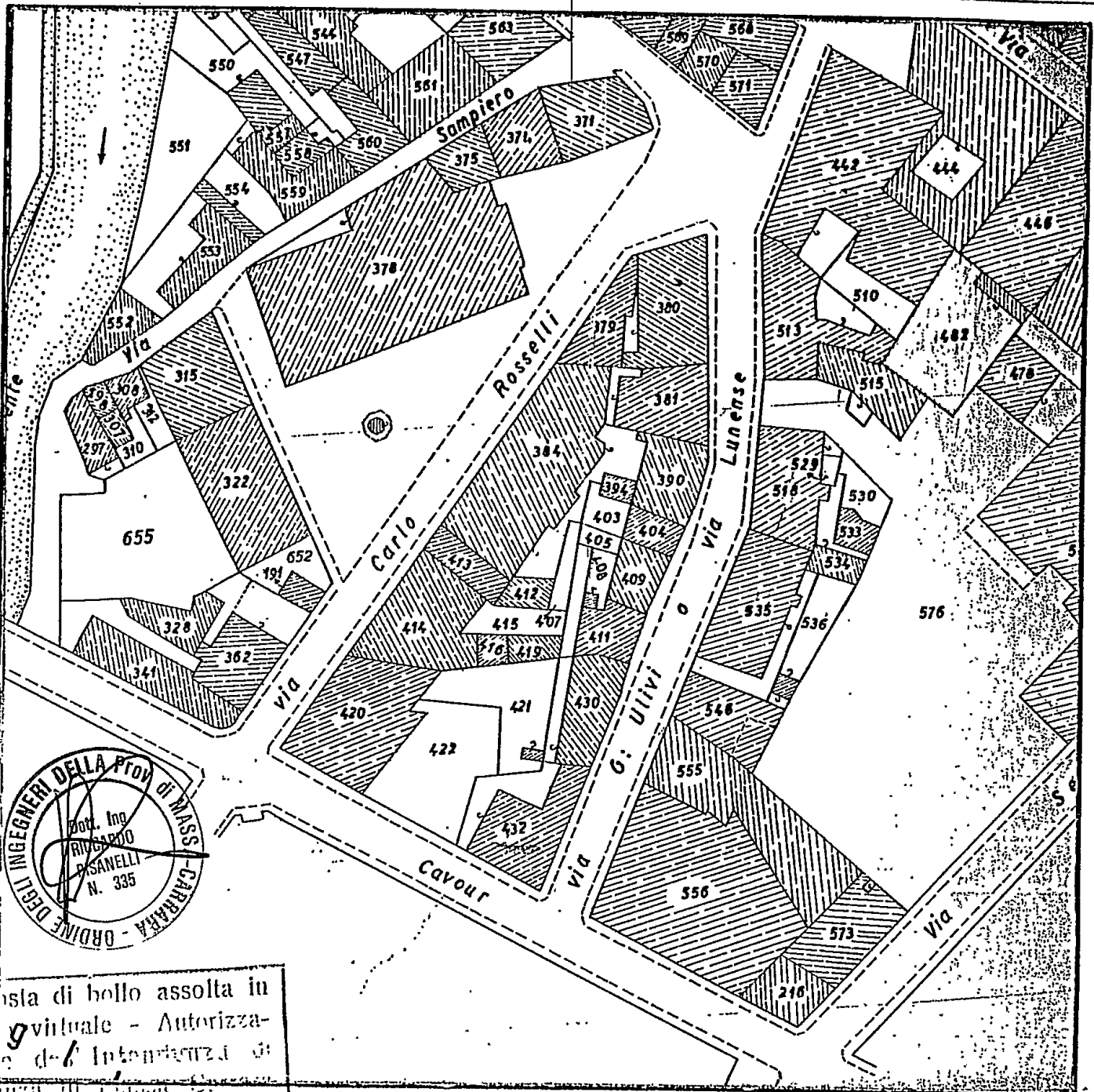
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Riservato agli Uffici

Allegato a:



Imposta di bollo assolta in
mod. virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa
11.9194/2^a del 12/12/1977

FOGLIO N. 40 SCALA 1: 1000

IL COMPILATORE:

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali

N. 432

Sig. DAZZI A. e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 4 NOV. 1905



N. <u>4082</u>	mod. B
Diritto di ricerca	L. <u>600</u>
Diritto fisso	L. <u>1300</u>
Particelle, Ha., Collanti, etc.	H. <u>100</u>
TOTALE <u>2000</u>	



Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE AUTORIZZ. INT.
DI FINANZA DI MASSA N. 9024
DEL 30-8-73.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***
DATA 17.09.91

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/91	3363	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA NARDI E. E BORDIGONI G.

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB
4956/ 1

IMPORTO

853.000

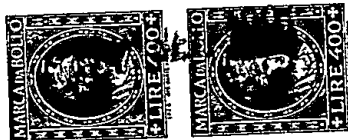
CAUSALE DEL VERSAMENTO : URB.SECONDARIA RISTRUTT. FABBR. USO ABITAZIONE

RIF. FUR / 6/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
853.000	17.09.91	BN 800		853.800,

DICONSI LIRE OTTOCENTOCINQUANTATREMILA800*****

IL CASSIERE





Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODULO VIRTUALE AUTORIZZ. INT.
DI FINANZA DI MASSA N. 9024
DEL 30-6-75.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASS.

*** BOLLETTA ***
DATA 17.09.91

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTTO
1010/91	3364	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA NARDI E. BORDIGONI G.

LA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB
4957/ 1

IMPORTO

1.000.000

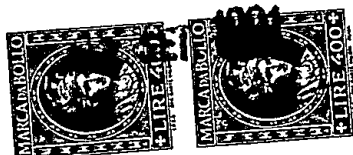
CAUSALE DEL VERSAMENTO : URB.PRIMARIA E COSTO COSTR. RISTRUTT. FABBR. USO
AB.

RIF. FUR / 7/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
1.000.000	17.09.91	BN 800		1.000.800

DICONSI LIRE UNMILIONE800*****

IL CASSIERE





COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

PRIMO DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

rot. n. 23324/4680

li'

13 SET. 1991

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

del

AI SIGG. NARDI E. e BIRDIGONI G.

VIA MONETA N.5 CARRARA

DE. 12174

REV. 6956/6957

e, p.c.: ALL'UFFICIO RAGIONERIA - SEDE
ALL'UFFICIO TRIBUTI - SEDE

In conformita' a quanto disposto dalla Legge 28.1.1977, n.10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilita' dei suoli e dalla Legge 5.8.78, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) VARIANTE RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE in (2) CARRARA LA ULIVI si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale e' stato cosi' determinato:

) per le spese di urbanizzazione primaria	419.000	5	L. 1.272.000
	secondaria 853.000		
) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 581.000
T O T A L E			L. 1.853.000

Tale contributo potra' essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

___ rata di L. ///	(data)	_____
___ rata di L. ///	(data)	_____
___ rata di L. ///	(data)	_____
___ rata di L. ///	(data)	_____

) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovra' essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformita' al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita' generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e per le successive modificazioni, per un valore di L. ///// a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovra' essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. /////, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione dovranno avere legale validita' sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo e' ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L.28.1.77, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comportera' l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L.28.2.85, n.47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 del R.D. 14.4.1910, n.639.



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li' _____

Prot. n. 23324/4680/91

RACCOMANDATA A.R.

NARDI EGISTO
BORDIGONI GINA
VIA MONETA 5
FOSSOLA

OGGETTO: Comunicazione domanda concessione edilizia.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia presentata in data 16/7/91 per l'esecuzione di VARIANTE RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE E COMMERCIO VIA ULIVI CARRARA, ai sensi e nelle disposizioni previste dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e del D.P.R. 3.8.1990 n. 333, si comunica che, la domanda di concessione edilizia risulta incompleta dei dati e degli schemi previsti dalla Legge 28.1.1977, n. 10 dalla L.R. 30.6.1984, n. 41 e per l'applicazione del D.M. 10.5.1977 per la determinazione del costo di costruzione o quando non sia possibile per le tabelle di cui agli schemi ed alle categorie determinate ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.1984 e/o eventuale parere Comando VV.FF..

Si porta a conoscenza che, in caso di mancato completamento dei dati di cui sopra, entro il termine massimo di 60 gg. dal ricevimento della presente, si provvedera' alla definitiva archiviazione della domanda.

IL SINDACO

N.B. - L'Ufficio Urbanistica e' aperto
nei giorni di : Lunedi' - Gio -
vedi' e Sabato dalle ore 9.00
alle ore 13.00.

51/90 G1

Al Signor Sindaco
di Carrara



I sottoscritti Eredi Lavaggi, proprietari di una casa di civile abitazione sita in Via G. Ulivi N° 19 confinante con la casa al N° 25 della stessa Via di proprietà dei Sigg. Nardi Egisto e Bordi con i Gina in fase di ristrutturazione (licenza edilizia N° 272 del 28 Agosto 1990)

chiedono

il controllo dell'altezza della gronda (del marciapiede, lato Via Ulivi) che risulta essere di ml. 11,80 anziché di ml. 12,70 indicati nel grafico del progetto presentato ai Vostra Uffici competenti.

Si chiede inoltre che vengano fatte rispettare le norme del vigente piano regolatore che vietano la modifica della struttura attuale del tetto.

Distanti saluti

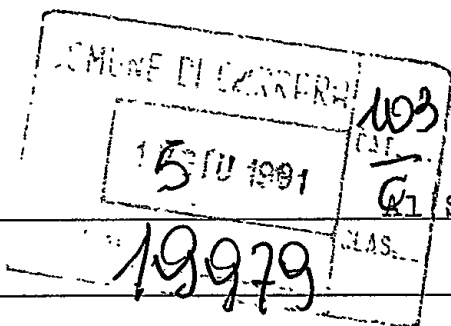
Francesco Ferruccio Lavaggi

Carrara 15 Giugno 1991

X *Giovanni Morelli* fare
controllo e relazione
esitabante

ANCHE
VARIAZIONI
P. 15/6/91

15/6/91



Signor Sindaco

di Carrara



I sottoscritti Eredi Lavaggi, proprietari di una casa di civile abitazione sita in Via G. Ulivi N°19 confinante con la casa al N° 25 della stessa Via di proprietà dei Sigg. Nardi Egisto e Bordigoni Gina in fase di ristrutturazione (licenza edilizia N° 272 del 28 Agosto 1990)

chiedono

un sollecito controllo dell'altezza della gronda (dal marciapiede, lato Via Ulivi) che risulta essere di ml. 11,80 anzichè di ml. 12,70 indicati nel grafico del progetto presentato ai Vostrè Uffici competenti.

Si chiede inoltre che vengano fatte rispettare le norme del vigente piano regolatore che vietano la modifica della struttura attuale del tetto.

Distinti saluti

Lavaggi Francesco - Fernanda
Lavaggi

Carrara 15 Giugno 1991

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *38166*

Data *1-8 GIU. 1991*

Tula
Rafarrelli

4 es/p/91

Letto da
V. Marchi
revisore
MARCHI
MELETTI
17/7/91

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

La Sottoscritta Fernanda Lavaggi in Morelli

CHIEDE

alla S.V. copia autentica della concessione edilizia

e degli elaborati grafici relativi al progetto di

ristrutturazione N°272 del 28 Agosto 1990 ai nomi

di Nardi Egisto e Bordigoni Gina, a firma dell'Inge

Alberto Dazzi concernenti un fabbricato di civile

abitazione sito in Carrara alla Via G. Ulivi 23

Con osservanza.

Carrara li II Maggio 1991

Fernanda Lavaggi

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2926
Data 1.11 MAG. 1991



COMUNE DI CARRARA

11 MAG 1991

15446

G.L. 51/90

Ugo



COMUNE DI CARRARA

I° DIPARTIMENTO - Settore Urbanistica

Al. Dirigente Settore Urbanistica

Oggetto: Sopralluogo a fabbricato sito
in Carrara via Ulivi

Ditta: NARDI E.-BORDIGONI G.

Conc. ed. del 28.8.90 n° 272

Di seguito si comunica quanto è emerso da sopralluogo effettuato in data odierna dal sottoscritto Isrt. Tec. Marchi Claudio presso il fabbricato emarginato in oggetto, alla presenza dell'imprenditore e con l'assistenza dell'Istr. Tec. Iolo Luigi:

Premesso che via Ulivi procede in lieve pendenza verso via Cavour e che tale dislivello, per quanto concerne il fronte del fabbricato interessato si stima in circa 40 - 50 cm, è stata rilevata la misura di ml 12.20 dal sottogronda al marciapiede della citata strada; tale misurazione è stata effettuata nel punto della Sezione a - A della tavola n° 5 dello stato attuale, che riporta una misura sottogronda-quota 0.00 pari a ml 12.70.-

*Geo. Marchi,
Chiamare direttore dei
lavori e sentire
22/6/91*



Relatore

Marchi Claudio

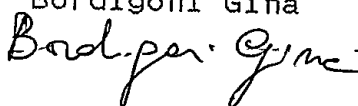
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

I sottoscritti Nardi Egisto e Bordigoni Gina, proprietari dell'immobile sito in Carrara, via Ulivi angolo via Cavour, fg. 40 mapp. 432, comunicano con la presente che a seguito del decesso del Dott.Ing. Alberto Dazzi viene affidato l'incarico di progettista, calcolatore e D.L. del progetto di restauro dell'immobile detto il Dott.Ing. Riccardo Pisanelli

Nardi Egisto



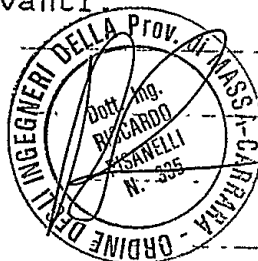
Bordigoni Gina



Il sottoscritto Dott.Ing. Riccardo Pisanelli dichiara di accettare l'incarico affidatogli, assumendosi tutte le responsabilità derivanti

Dott.Ing. Riccardo Pisanelli

Carrara, 27/05/1991





COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. _____ di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Assolvimento disposizioni imposte dalla L. n°457/78 art.27.
Progetto di ristrutturazione.
in Zona di Recupero: Ditta Nardi Egisto e Bordigoni Dino.

Carrara, 25/06/88

ALLA SEGRETERIA GENERALE
S E D E

Si allega alla presente pratica edilizia emarginata all'oggetto affinché venga predisposta la bozza di convenzione richiesta dall'ultimo comma dell'art.27 L.457/78 e dalla delibera della G.M. n°621, al 12/04/88.

Si segnala nell'occasione che l'edificio in questione ricade in area individuata come Zona di Recupero ai sensi dell'art.27 Tit.IV° L.457/78 e che si prevede nella ristrutturazione una modifica per buona percentuale dell'originaria destinazione uso abitazione al nuovo uso uffici.

Nella tipologia corrente di altre zone la destinazione uffici è compresa nella destinazione fondamentale definita residenziale.



POLIZIA MUNICIPALE

Oggetto: Accertamento edilizio presso la Ditta Nardi Egisto e Bordigoni Gina in Via Ulivi angolo Via Cavour - Carrara.

ANNOTAZIONE DI INDAGINE DI P.G. SVOLTA

A seguito di esposto presentato da un gruppo di cittadini residenti in Via Cavour - Via Ulivi, nei confronti dei Sig. Nardi Egisto e Bodigoni Gina, titolari di concessione edilizia n°272 del 28/8/90 per la ristrutturazione di fabbricato ad uso uffici e civile abitazione sito in Via Ulivi angolo Via Cavour, si è accertato che per quanto riguarda l'altezza del tetto non è possibile verificarla essendo attualmente all'impostazione dello stesso, mentre per la "sporgenza" della parte posteriore del fabbricato, rispetto all'ultima variante approvata dalla Commissione edilizia, risulta essere mt.1,35 di larghezza rispetto a mt.1,30 di quanto approvato.

L'Istruttore Direttivo

Iolo Luigi

Iolo Luigi

L'Agente di P.M.

Vinciguerra Luciano

Vinciguerra Luciano

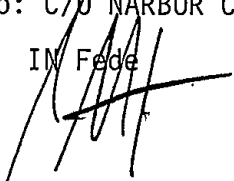
Ula Vancini
12/12/91

SIG. NARDI EGISTO
VIA MONETA N. 5 BIS
FOSSOLA
CARRARA

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Con riferimento alla pratica Variante ristrutturazione
fabbricato uso abitazione e commercio sito in Carrara Via Ulivi Ang. Via Cavour
il sottoscritto chiede che tutte le relative comunicazioni siano spedite al
seguente indirizzo: C/O NARBOR CASELLA POS. 47.

IN Fede



Carrara, 10/09/91

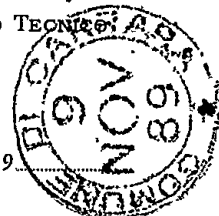


COMUNE DI CARRARA

09 NOV 1989

15735

CLAS. AL



/manu*

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di MASSA - CARRARA

COMUNE

di

Prot. N. 3187 Allegati ==

Risposta al foglio del 1.6.1989

Div. Sez. N. 15735/3423

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

CARRARA

Data 19 NOV. 1989

OGGETTO: Valutazione fabbricato esistente per convenzione tipo per la concessione relativa ad interventi di edilizia abitativa convenzionata di cui alla legge 23.1.1977 n.10 e delibera Consiglio Regionale Toscana n°260 del 23.5.1978.

Esaminata la perizia tecnico-estimativa eseguita dall'Ing. Dazzi Alberto, trasmessa in allegato alla nota in riferimento, relativa all'immobile ubicato in Carrara Via Ulivi angolo Via Cavour di proprietà della ditta in oggetto, quest'Ufficio è del parere che il complessivo valore venale ad esso attribuito, di Lit. 258.524.000,=
~~elevato a~~ Lit. 309.995.000.= da codesto Comune sia da considerarsi notevolmente inferiore all'effettiva entità commerciale di detto bene.

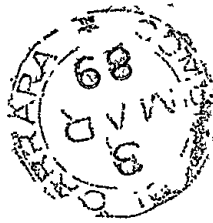
Tenuto conto dell'ubicazione, del tipo, della consistenza, delle caratteristiche costruttive dell'immobile e dello stato di conservazione e manutenzione, quest'Ufficio è del parere che possa aggirarsi intorno alle Lit. 735.000.000.= (settecentotrentacinquemilioni) il più probabile valore venale dello stesso, ivi compresa l'esigua pertinenza cortilizia.

Lo stabile di cui trattasi è individuato nella mappa del Catasto Terreni al Fg.40 con la particella 432.=

Ames a R. Lij

IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Ing. Claudio Ciafardoni)



Gulli Ho
8/11/83

RELAZIONE DI STIMA

Il fabbricato oggetto della presente valutazione di stima è ubicato in Carrara via Ulivi angolo via Cavour, di proprietà dei sig. Nardi Egisto e Bordigoni Gina.

La superficie coperta in pianta è di mq 296.65 e si eleva per n°4 piani fiori terra per una altezza complessiva in gronda di ml 11.33; la cubatura totale è di mc' 3283.35.

Il piano terra di mq 296.65 comprende, oltre il vano scale per i piani superiori, locali ad uso negozio; il 1° e 2° piano di superficie coperta mq 215.56 è ad uso appartamento; il 3° piano, sottotetto, è ad uso appartamento, le altezze interne dei locali sono variabili da m. 1.6 in gronda a m. 3.10 in centro.

IL fabbricato è una vecchia costruzione risalente ai primi del secolo ed è in muratura portante.

Lo stato attuale dell'immobile è fatiscente; dal punto di vista strutturale deve essere rifatto sia il tetto che il solaio sottostante, nonché la muratura portante del tetto, in quanto oltre che di spessore inadeguato alle vigenti normative, anche pericoloso per la stabilità.

Per il resto, a parte le mura portanti, che da sopralluoghi effettuati sembrano in buon stato, deve essere completamente ristrutturato, partendo dai pavimenti, rivestimenti, intonaci, impianti (idrico-sanitario, elettrico, telefonico, gas etc.) infissi, etc..

Dato lo stato attuale del fabbricato, il sottoscritto ritiene che i valori da dare siano i seguenti:

piano terra (negozi) mq 296.65 x 400.000	=	£. 118.660.000
piano 1° e 2° (app.) mq 431.12 x 250.000	=	" 107.530.000

piano 3° (sottototet.) mq 215.56 x 150.000 = " 32.334.000
totale £. 258.524.000

Tali valori sono stati ricavati tenendo conto, più che della
ricerca di mercato su fabbricati in analoghe condizioni, dalla
posizione dello stesso, centro città.

Carrara 2/3/89

DAZZI Ing. ALBERTO
Via F. Cavallotti, 44 - Marina di Carrara
Telef. uff. 0585/76265
C.F. DZZ ART 38R31 B832R
P. IVA. 00117600452

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10)

IL SOTTOSCRITTO CONCESSIONARIO:

P R E M E T T E

- in data _____ essi hanno presentato al Sinda=
- co del Comune di _____ istanza per ottenere la concessio-
- ne a realizzare un intervento di edilizia abitativa ai sensi
- della Legge 28 gennaio 1977 n.10 per edificare n.1 (uno) fab=
- bricato formato da _____, di cui uno parzialmente interra-
- to, da adibire a sgombero ed autorimessa ed il _____ da
- adibire ad unità abitativa sul terreno in _____ Via
- località " _____ " di catastali metri quadrati
- confinante con _____
- ed identificato in N.C.T. del Comune di _____ al
- Foglio _____ mappale _____ mq. , e meglio risultante nella
- planimetria catastale che a questo atto si allega (allegato
- "A");
- nell'istanza anzidetta ha dichiarato di volersi impegnare
- ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determina-
- ti ai sensi della convenzione tipo approvata dalla Regione ai
- sensi dell'art.8 della Legge 28 gennaio 1977 n.10;
- la quota di contributo commisurato al costo di costruzione
- è stata determinata in lire _____

- la quota di contributo commisurata all'incidenza delle spese di urbanizzazione è stata determinata in lire

Tanto premesso, e che forma parte prima, integrante e sostanziale di questo atto, il CONCESSIONARIO sottoscritto

S I O B B L I G A

NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI

1) ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione nella misura determinata dal Comune stesso e qui di seguito riportata;

2) a realizzare gli interventi di edilizia abitativa di cui alla richiesta concessione, consistenti nella realizzazione di
per mq. di su-

perficie utile della residenza, con l'osservanza delle caratteristiche, condizioni, modalità e termini di cui ai successivi articoli a fronte dell'esonero da parte del Comune di

dalla corresponsione della quota di contributo riguardante la concessione ad edificare di cui all'art.6 della Legge 28 gennaio 1977 n.10, determinata ai sensi delle disposizioni vigenti;

3) ad osservare:

a) le caratteristiche tipologiche risultanti dal progetto allegato alla istanza, ammissibili a convenzione in quanto comprese nei limiti fissati al punto 2 (due) della delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.260 del 23 giugno 1978;

b) le caratteristiche costruttive e di finitura relative ai pavimenti degli alloggi e dei servizi, alle pareti, agli infissi interni ed esterni, agli impianti sanitari, elettrici e di riscaldamento termo-acustiche risultanti dal capitolato allegato a questo atto.

Eventuali varianti interne devono essere autorizzate dal Comune e comunque non devono riguardare la classe di finitura degli alloggi, non dovendo assolutamente modificare il costo di costruzione fissato in concessione.

4) ad accettare che il Comune:

entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione di tutti i lavori comunicata dal dichiarante concessionario, accerti l'assolvimento da parte del concessionario stesso di tutti gli oneri previsti nella concessione;

anche in corso d'opera verifichi se lo ritenesse opportuno la corrispondenza di cui ai precedenti art.2 (due) e 3 (tre);

nonchè a richiedere la verifica del Comune alle seguenti fasi:

a) tracciamento ed esecuzione delle fondazioni;

b) solaio di copertura,

ed anche per tutti gli adempimenti di cui non sia possibile la verifica a lavori ultimati.

Trascorsi 30 (trenta) giorni dalla richiesta del concessionario la verifica si intenderà effettuata favorevolmente.

E' comunque salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'

1/4
art.13 (tredici) nel caso in cui venga altrimenti accertata la non corrispondenza degli alloggi alle caratteristiche di cui agli art.2 (due) e 3 (tre) di questo atto.

5) P_O_I_C_H_E' : il prezzo massimo complessivo di cessione di tutte le unità immobiliari convenzionate è costituito, ai sensi dell'art.8 della Legge 28 gennaio 1977 n.10 e del provvedimento del Consiglio Regionale della Toscana n.260 del 23 giugno 1978 e della deliberazione di Consiglio Comunale n.

del giorno che dà attuazione a detto provvedimento, dalle seguenti voci:

a) costo dell'area edificatoria per l'importo di £.

pari a £.

al metro quadrato, corrispondente al 16% (sedici per cento) del costo di costruzione come definito ai sensi dell'art.6 della Legge 28 gennaio 1977 n.10; tale importo risulta ammissibile al convenzionamento in quanto non superiore all'incidenza massima del costo dell'area sul costo di costruzione determinata dalla Tabella n.1 (uno) allegata alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.20 del 23 giugno 1978;

b) costo di costruzione individuato dal Comune ai sensi dell'ultimo comma dell'art.6 della Legge 28 gennaio 1977 n.10;

c) costo delle opere di urbanizzazione, determinato in misura pari a quello stabilito per il rilascio della concessione a edificare;

5

d) spese generali comprensive delle voci di cui alla tabella 2 (due) allegata alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.260 del 23 giugno 1978 determinate dal Consiglio Comunale in misura non superiore a quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui alla citata tabella n.2 (due);

E P O I C H E' il prezzo massimo complessivo relativo a tutte le unità immobiliari convenzionate determinato ai sensi di quanto sopra in £.

è riferito alla superficie utile complessiva di tali unità immobiliari, costituita:

a) per gli alloggi: dalla superficie utile abitabile misurata ai sensi dell'art.7 del D.M.3 ottobre 1975 (determinazione del costo massimo a metro quadrato di cui al terzo comma dell'art. 8 della Legge 1° (primo) novembre 1965 n.1179 recante norme per l'incentivazione dell'attività edilizia);

b) per le pertinenze non residenziali e non comuni: dal 60% (sessanta per cento) della superficie netta complessiva delle stesse per un totale di mq.

il prezzo massimo "medio" di cessione delle unità immobiliari di cui al presente atto è di £.

al metro quadrato di superficie utile abitabile, determinato

dividendo il prezzo massimo complessivo di cessione di tutte le unità immobiliari convenzionate così come risultano definite da quanto precedentemente detto per il totale di metri quadrati

di superficie utile abitabile delle unità immobiliari stesse:

IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA

entro il termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, a sottoporre alla verifica del Comune la tabella millesimale per determinare i prezzi massimi unitari di cessione delle singole unità immobiliari in riferimento alle relative caratteristiche posizionali, prezzi la cui media, ponderata con le superfici abitabili delle unità immobiliari a cui si riferiscono, deve corrispondere al valore unitario indicato dal comma precedente

6) Il prezzo massimo di cessione di cui al precedente articolo può essere aggiornato per il periodo intercorrente dal mese successivo a quello di stipulazione di questo atto unilaterale d'obbligo alla fine del mese di ultimazione dei lavori, applicando al prezzo iniziale il seguente coefficiente moltiplicativo:

$$p.\text{finale} = P_i (1 + 0,50 \times \frac{I_f - I_i}{I_i})$$

I_i

dove I_f = indice ufficiale ISTAT dei costi di costruzione riferito alla data di ultimazione dei lavori; I_i = lo stesso indice alla data di stipula di questo atto unilaterale d'obbligo.

Successivamente a tale data, e per tutto il periodo di validi

tà, i prezzi di cessione possono essere rivalutati a scadenza biennale in relazione alle variazioni degli indici ufficiali ISTAT dei costi di costruzione intervenuti dopo l'ultimazione dei lavori, previa applicazione al costo di un coefficiente di degrado per ogni anno decorrente dal sesto anno successivo a quello di ultimazione della costruzione stabilito nel modo seguente:

- a) 1% (un per cento) annuo per i successivi quindici anni;
- b) 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) per gli anni ulteriori.

Se si è proceduto a lavori di integrale ristrutturazione o re stauro dell'immobile, anno di costruzione è quello di ultimazione di tali lavori comunque accertato.

La revisione non si applica sulla somma già versata. Ove le costruzioni di cui al presente atto beneficino di contributi pubblici a fondo perduto, erogati in un'unica soluzione, il prezzo massimo di cessione sarà ridotto dell'intero ammontare di tali contributi.

Ove le costruzioni beneficino di contributi pubblici erogati in annualità, la rivalutazione del prezzo massimo iniziale deve essere ridotta nella stessa proporzione esistente fra tale prezzo ed il "valore attuale" delle annualità di contributo pubblico complessivamente impegnate.

Il "valore attuale" viene determinato alla data di stipula di questo atto unilaterale d'obbligo utilizzando il tasso corri-

spondente al costo complessivo della relativa operazione di mutuo.

Ove i benefici di cui al comma precedenti venissero accordati ad un acquirente successivo al primo, ai successivi trasferimenti di alloggi si applicano le decurtazioni previste nei commi stessi.

7) Il canone annuo di locazione di ciascuna unità immobiliare e delle relative pertinenze è determinato nella misura massima del 3,85% (tre virgola ottantacinque per cento) del prezzo di cessione delle unità immobiliari a cui si riferisce, stabilito ai sensi del precedente articolo 6 (sei) o, se inferiore, a quello corrisposto dal proprietario all'atto dell'acquisto.

Il canone annuo di locazione determinato in applicazione del presente articolo, può essere revisionato ogni biennio applicando l'aliquota di cui al primo comma del presente articolo, al prezzo massimo di cessione rivalutato ai sensi dell'articolo precedente.

8) Nel caso di trasferimento della concessione a successori o aventi causa del concessionario prima della ultimazione degli alloggi convenzionati, il nuovo concessionario subentra nella posizione giuridica del precedente, relativamente a tutti i diritti, oneri ed obblighi assunti con questo atto unilaterale d'obbligo.

Il titolo che consente il trasferimento della concessione deve essere presentato al Comune unitamente ad una dichiarazione

✓
unilaterale d'obbligo redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata con la quale il subentrante nella concessione si impegna al rispetto integrale di tutte le clausole portate da questo atto.

Il Comune provvede a trascrivere la dichiarazione unilaterale d'obbligo, rilasciata dal concessionario subentrante, con le modalità di cui al successivo articolo 12 (dodici).

9) In forza del trasferimento degli alloggi gli acquirenti e successivamente i loro eventuali aventi causa, subentrano nella posizione giuridica del concessionario, relativamente a tutti i diritti, oneri ed obblighi da lui assunti con questo atto, senza eccezione alcuna.

Negli atti di trasferimento degli alloggi devono essere inserite clausole, da riportare nella nota di trascrizione, in cui l'acquirente dichiara di conoscere ed accettare quanto determinato in questo atto unilaterale d'obbligo e si impegna a non usare o disporre dell'alloggio in contrasto con le prescrizioni in esso contenute.

Le clausole di cui al precedente comma devono essere specificamente confermate per iscritto ai sensi dell'articolo 1341 del Codice Civile.

10) La durata di validità degli obblighi assunti con questo atto è determinata in anni 30 (trenta). Il concessionario può essere sciolto dagli obblighi con questo atto assunti a condizione che non sia ancora iniziata l'esecuzione dei lavori.

In caso di annullamento o decadenza della concessione questo atto è risolto di diritto.

11) Questo atto unilaterale d'obbligo, con le eventuali integrazioni o modifiche, deve essere trascritto a favore del Comune di Pontremoli nei Registri Immobiliari, a cura del Comune stesso ed a spese del concessionario.

12) Le spese tutte di questo atto e sua registrazione sono a carico del concessionario.

13) In caso di violazione delle clausole e delle obbligazioni portate da questo atto relativamente ai prezzi di cessione e locazione degli alloggi, il concessionario, suoi aventi causa e successivi proprietari, fermi restando gli obblighi assunti, sono tenuti al pagamento, a titolo penale, di una somma pari al contributo di cui all'art.6 (sei) della Legge 28 gennaio 1977 n.10, con gli interessi di mora, nella misura prevista dal decreto di cui all'articolo 35 (trentacinque), primo comma del DPR 16 luglio 1962 n.1063 e decorrenti dal sessantunesimo giorno successivo all'ultimazione dei lavori fino alla data dell'effettivo pagamento, in proporzione agli alloggi ceduti o locati in difformità di quanto stabilito con questo atto.

Il concessionario, suoi aventi causa e successivi proprietari sono altresì tenuti al pagamento di una penale non superiore al doppio della somma di cui al primo comma. Ferme restando le eventuali sanzioni previste dall'art.31 (trentuno) della Legge 17 agosto 1942 n.1150 e dagli articoli 8 ultimo comma 15 e 17

14

della legge 28 gennaio 1977 n.10, nel caso di inosservanza anche parziale delle caratteristiche costruttive influenti sulla determinazione del prezzo di cessione e quindi del canone di locazione, il Comune può a sua discrezione, imporre il rispetto delle prescrizioni previste nel capitolato oppure l'adeguamento del prezzo e del canone fissati in convenzione.

Nel caso in cui il Comune richieda l'adeguamento del prezzo di cessione fissato in convenzione, il concessionario, suoi aventi causa e successivi proprietari sono tenuti al pagamento di una penale pari al doppio della differenza fra il prezzo di cessione fissato in questo atto ed il nuovo prezzo adeguato ai sensi del comma precedente.

Nel caso in cui il Comune richieda l'adeguamento del canone di locazione, il concessionario, suoi aventi causa e successivi proprietari sono tenuti al pagamento di una penale così determinata: doppio della differenza tra il canone di locazione e il nuovo canone adeguato, per 9 (nove) anni.

Per la risoluzione di ogni controversia inerente e conseguente a questo atto, fatte salve le diverse ed inderogabili disposizioni di legge, dovrà farsi ricorso all'arbitrato ai sensi degli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile. I tre arbitri saranno nominati uno dal Comune, uno dal Concessionario, suoi aventi causa o successivi proprietari, il terzo d'accordo fra le parti e, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione rientra il

Comune. Le spese tutte di questo atto e sue conseguenziali, so
no a carico del Concessionario che chiede l'applicazione del
trattamento tributario di cui all'art.20 della Legge 28 genna-
io 1977 n.10 e disposizioni ivi richiamate, ed in particolare
del comma 2° (secondo) dell'art.32 del DPR 29 settembre 1973
n.601 che stabilisce l'imposta di registro in misura fissa e
l'esenzione dall'imposta ipotecaria.

credito agrario di miglioramento anche in deroga alle norme legislative e statutarie che ne regolano l'attività, per la costruzione, l'ampliamento o il riattamento di fabbricati rurali ad uso di abitazione di coltivatori diretti, proprietari o affittuari, mezzadri o coloni e di imprenditori a titolo principale, a condizione che gli stessi vi risiedano da almeno cinque anni, esercitando l'attività agricola e a condizione che nessun membro convivente del nucleo familiare abbia altra abitazione rurale in proprietà nel territorio comunale o nei comuni confinanti e che il reddito complessivo del nucleo familiare, determinato ai sensi del precedente articolo 20, non sia superiore a lire 10 milioni. I benefici predetti sono attribuiti secondo le priorità stabilite dalle leggi regionali.

Tali mutui, di durata massima quindicennale, oltre al periodo di preammortamento, sono concessi dagli istituti predetti per un importo massimo di lire 24 milioni.

Il concorso nel pagamento degli interessi previsto dal primo comma viene concesso agli istituti di credito per consentire loro di praticare, a favore dei mutuatari, sia nel periodo di preammortamento sia nel periodo di ammortamento, i tassi agevolati stabiliti nel successivo comma e viene determinato nella misura pari alla differenza tra le rate di preammortamento e ammortamento, calcolate al tasso di riferimento determinato con decreto del Ministro del tesoro, e le rate di preammortamento e ammortamento calcolate al tasso agevolato.

I tassi agevolati sono stabiliti nella misura del 6 per cento per i coltivatori diretti e dell'8 per cento per gli imprenditori agricoli a titolo principale, ridotti rispettivamente al 4 e al 6 per cento per i territori di cui alla legge 3 dicembre 1971, n. 1102, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Comitato per l'edilizia residenziale sulla base delle direttive emesse ai sensi degli articoli 2 e 3 della presente legge provvede al riparto tra le regioni dei fondi destinati agli interventi previsti dal presente articolo nonché alla determinazione della quota da destinare all'ampliamento ed al riattamento delle abitazioni.

Titolo IV

NORME GENERALI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO ESISTENTE

Art. 27.

(Individuazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente)

I comuni individuano, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso. Dette zone possono comprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature.

Le zone sono individuate in sede di formazione dello strumento urbanistico generale ovvero, per i comuni che, alla data di entrata in vigore della presente legge, ne sono dotati, con deliberazione del consiglio comunale sottoposta al controllo di cui all'articolo 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Nell'ambito delle zone, con la deliberazione di cui al precedente comma o successivamente con le stesse modalità di approvazione, possono essere individuati gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui al successivo articolo 28.

Per le aree e gli immobili non assoggettati al piano di recupero e comunque non compresi in questo, si attuano gli interventi edilizi che non siano in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici generali. Qualora tali strumenti subordinino il rilascio della concessione alla formazione del piano particolareggiato, sono consentiti, in assenza di questo, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di restauro e di ristrutturazione edilizia che riguardino esclusivamente opere interne e singole unità immobiliari, con il mantenimento delle destinazioni d'uso residenziali.

Gli interventi di restauro e di ristrutturazione edilizia, qualora riguardino globalmente edifici costituiti da più alloggi, sono consentiti con il mantenimento delle destinazioni d'uso residenziali, purché siano disciplinati da convenzione o da atto d'obbligo unilaterale, trascritto a cura del comune e a spese dell'interessato, mediante il quale il concessionario si impegna a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione, ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 28.

(Piani di recupero del patrimonio edilizio esistente)

I piani di recupero prevedono la disciplina per il recupero degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati e delle aree di cui al terzo comma del precedente articolo 27, anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, individuando le unità riunitive di intervento.

I piani di recupero sono approvati con la deliberazione del consiglio comunale con la quale vengono decise le opposizioni presentate al piano, ed hanno efficacia dal momento in cui questa abbia riportato il visto di legittimità di cui all'articolo 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

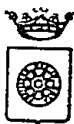
Ove la deliberazione del consiglio comunale di cui al comma precedente non sia assunta, per ciascun piano di recupero, entro tre anni dalla individuazione di cui al terzo comma del precedente articolo 27 ovvero non sia divenuta esecutiva entro il termine di un anno dalla predetta scadenza, l'individuazione stessa decade ad ogni effetto. In tal caso, sono consentiti gli interventi edilizi previsti dal quarto e quinto comma del precedente articolo 27.

Per quanto non stabilito dal presente titolo si applicano ai piani di recupero le disposizioni previste per i piani particolareggiati dalla vigente legislazione regionale e, in mancanza, da quella statale.

I piani di recupero sono attuati:

- dai proprietari singoli o riuniti in consorzio;
- dai comuni, nei seguenti casi:

— a) per gli interventi che essi intendono eseguire direttamente per il recupero del patrimonio edilizio esistente di cui al precedente articolo 1, lettera a) anche avvalendosi degli istituti autonomi per le cas-



COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2064

Data 19 APR. 1988

Carrara, 18 APR. 1988

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 12 APRILE 1988

Atto N. 621

OGGETTO: Legge 1497/1939 Pratica Edilizia - Ditta: NARDI EGISTO/BORBIGNONI GINA
Parere C.B.A. Contrario - Rilascio autorizzazione alle condizioni della Commissione Edilizia.

Costo per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap. _____
del bilancio _____

Il Ragioniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni
termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

18 APR. 1988

Il Segretario Generale

f.to Piagneri

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

che a riguardo non sono per-
venuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, il _____

Il Segretario Generale

C.R.C. di Massa Carrara

Prot. N. _____

Non rileva vizi

Seduta del _____

Decisione N. _____

Massa, il _____

L'anno millenovecentottantotto (1988) il mese
di aprile il giorno dodici
in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---|----------------------|---|---------------------|
| 1 | MARCHETTI FAUSTO | - | Presidente |
| 2 | PINCIONE ALBERTO | - | Assessore effettivo |
| 3 | COSTI MARCO | - | » |
| 4 | VENTURI GIORGIO | - | » |
| 5 | PARISI ALDO | - | » |
| 6 | BRUSCHI ALESSANDRA | - | » |
| 7 | BORDIGNONI FERRUCCIO | - | » |
| 8 | DAZZI GUGLIELMO | - | Assessore supplente |
| 9 | MENCHINI CARLO | - | » |

Assiste il Segretario Generale DR. LEO PIAGNERI

Il presidente riconosciuta la legalità dell'adunata dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli
argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Assunti, data l'urgenza, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.140 della Legge comunale e provinciale T.U. 4.2.1915 n.148;

Visto l'art.82 del D.P.R. 616 del 1977 con il quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art.2 della L.R. n.52 con la quale si subdelegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n.1497 del 29.6.1939;

Visto l'art.4 della sopra citata legge con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citata all'art.2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissione per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 n.10 e dell'autorizzazione di cui alla legge n.457 del 3.6.78;

Vista la Legge n.431 del 1985;

Visto il progetto relativo alla richiesta di concessione edilizia presentato da Nardi Egisto;

Preso atto del parere Contrario della Commissione per i Beni Ambientali istituita presso la Comunità Montana Zona B; "perchè il tipo di intervento proposto altera in maniera sostanziale le caratteristiche originale dell'edificio. Si potrà prednere in considerazione un intervento che rientri nella L.R; (c/80 in particolare alla categoria D/1 dell'allegato alla stessa legge";

Vista la relazione del dirigente I° dipartimento del 18.9.87n nella quale viene, tra l'altro, specificato: "che la riserva di cui al parere C.B.A. appare impropria in quanto gli interventi sull'edificio debbono intendersi quelli consentiti dal comma V° dell'art.4 L.R. 59/80;

- che a norma del citato comma sono ammessi gli interventi di: manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria; restauro; col P.R.G.C. purchè si rimanga nell'ambito dell'intervento residenziale, con l'obbligo "se vengono coinvolte più unità immobiliari di redigere specifica convenzione (art.27 L. 457/78);

- che pertanto le opere rientrano nella categoria ammessa e previste dal comma V° dell'art.27 L. 457/78;

- che gli interventi consentiti debbono mantenere le destinazioni d'uso residenziale per cui è da segnalare che nella fattispecie necessita la convenzione di cui all'art.27 L. 457/78;

- che si conferma l'obbligo di non provvedere modifiche volumetriche come richiesto dalla C.E. essendo l'If. del P.R.G.C. già superato dall'esistente;

Ritenuto dover autorizzare i lavori sopraindicati della Ditta NARDI EGISTO e BORDIGONI GINO alle condizioni di cui alla citata relazione del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica;

Con voti unanimi, espressi in forma dilegge,

D E L I B E R A

- di autorizzare, ai sensi della Legge 1497/1939 i lavori di cui al seguente elenco alle condizioni espresse dalla Commissione Edilizia, e di vincolare il rilascio della concessione alla stipula della convenzione di cui al V° comma dell'art.27 L. 457/78:

NOME	LOCALITA'	TIPO D'INTERVENTO	PARERE CIBA
NARDI EGISTO E BORDIGONI GINA	Carrara	Ristruttruazione edificio ad uso uffici ed abitaz.	CONTRARIO perchè il tipo di intervento proposto altera in maniera so- stanziale le caratteristiche originali dello edificio; si po- trà prendere in considerazione un intervento che rientri nel- la L.R.59/80 in particolare alla categoria D/1 dell'allegato alla <i>stessa</i> legge.

- di pubblicare all'Albo Pretorio il ~~presente~~ provvedimento con l'elenco delle opere con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato/

IL SINDACO: Marchetti

L'ASSESSORE ANZIANO: Pincione

IL SEGRETARIO GENERALE: Piagneri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo/

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leo Piagneri)

/md

Prot. N. 24961/2003/35

Carrara, li 2/6/88

Si invita il Sig. Nardi Ettore in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di intell.
ubicati in Busone Via Canova
presentata in data 2/3/88 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITA - GAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

 **IL TECNICO ISTRUTTORE**

IL SINDACO

Prot. N. 24961/2003/35

Carrara, li 2/6/88

Si invita il Sig. Nardi Alberto in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di intell.
ubicati in Busone Via Canova
presentata in data 2/3/88 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITA - GAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

 **IL TECNICO ISTRUTTORE**

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO CATASTRALE

SEZIONE AUTONOMA

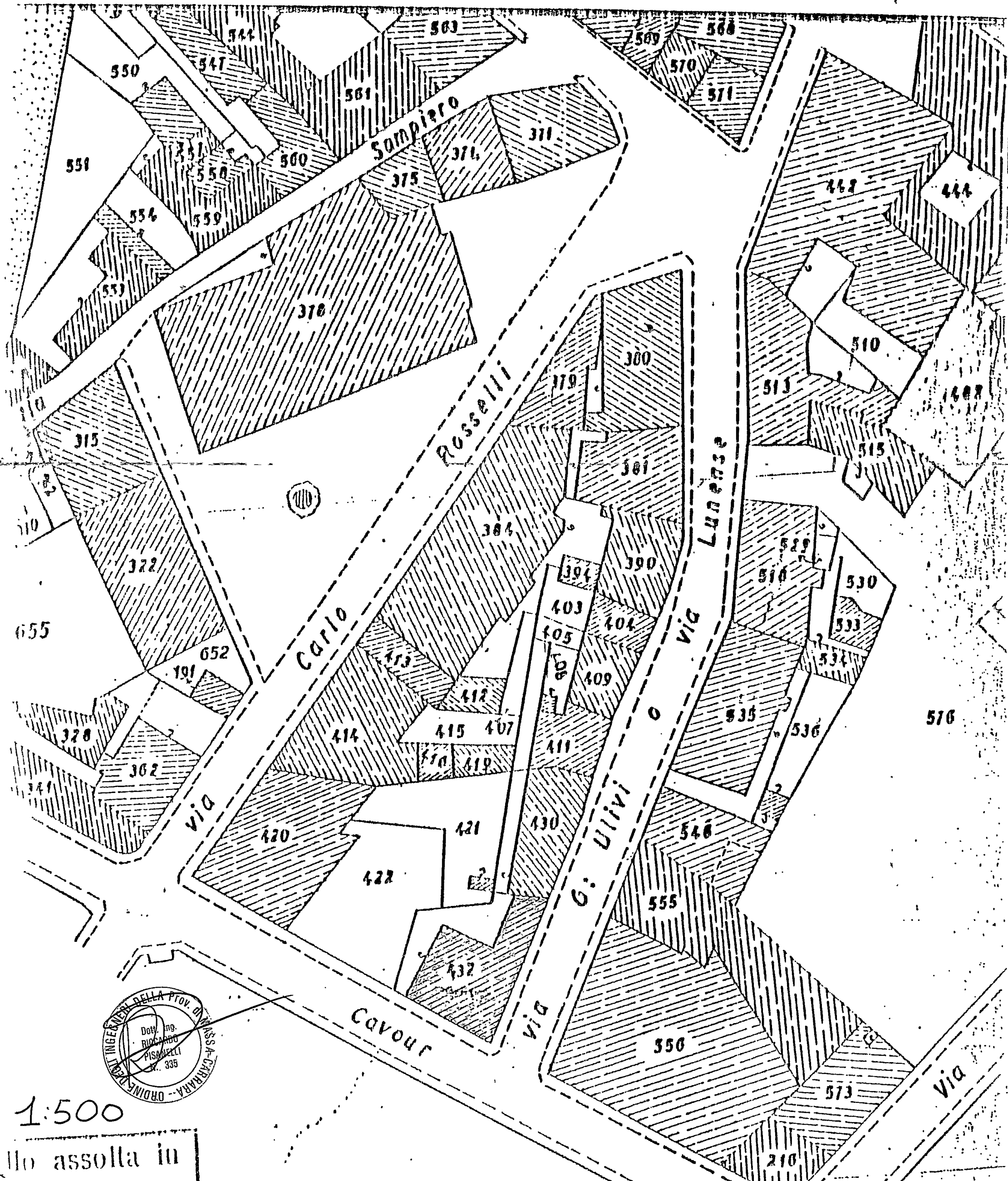
MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA

Intervallo di

Allegato a:





COMUNE DI CARRARA

U.S.L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in CARRARA Via CAVOUR
di proprietà di MARCO DEIROS BORDICOMI PINO

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di
e convogliate in
2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
180	150	150	
300	150	150	
200	200	200	

I liquami chiarificati verranno convogliati in nella fogna comunale una fossa a perdere o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 120$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a $1\text{ m. sopra il tetto}$, 1 canna di ventilazione statica di sezione $\phi 120$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 3 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto 2 con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana 2 . I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 4.20 dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.50 ; dell'ultimo piano/attico 2.20
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/2$ della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30 , una alzata di cm. 16.5 . Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente 2 ed interrotte da pianerottoli 2 .
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate $\text{del 1° piano, muniti di porte in Vestibolo in marmo}$
5) - Le acque meteoriche verranno allontanate $\text{Rete sifone con tubazioni in rame}$
 $\text{e convogliate in un pozzo a perdere}$

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata
8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili~~/~~non abitabili~~
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in con manto a fide t.v. marmifer. opp. Kresani
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico con polistirolo espanso)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria m² e di canna fumaria 25
della seguente dimensione 150x200 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 1 m oltre il culmine del tetto e terminerà con cappa

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

metano a gas metano
potenzialità in K-calorie ora inferiore alla 30.000 kcal

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel loco cucina p. p. affacciato a strada
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq. 1000

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO GENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gasliquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO



Carrara, li 9/7/1987

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 24951 di prot. 7073 / 1985

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Comunicazione.

Al Sig. NARDI EUGENIO
via Moneta 5 bi n.
Fossola CARRARA
e p.c. Sig. Ing. DAZZI ALBERTO
via Concetti 44 n.
MARINA d'E

Mi prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data _____ é stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 33 in data 11/10/86 la quale ha posto le seguenti condizioni:

Si rinvia richiedendo una soluzione che rispetti al
massimo l'attuale strutturazione sui progetti.

La S.V. é diffidata dall'iniziare i lavori.

Il tecnico
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 24961/7073

Li 21/3/81

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al NALDI Episto

BORDIGNONI Francesco

Via Monte S. Maria

FOSSANO

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA

SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE

SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ristrutturazione forniture e rete idrica e acqua

in (2) Casale Via Carosone

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione

L. 8.799.000

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- 1 rata di L. 2.199.750 (data)
- 2 rata di L. (data)
- 3 rata di L. (data)
- 4 rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione

L. 12.686.500

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

- 1 rata di L. 3.171.625 (data)
- 2 rata di L. (data)
- 3 rata di L. (data)
- 4 rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 32.228.250

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'imposta di bollo.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 24961/7073

Li 21/3/84

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al NARDI Agisto
Bordighini Giuseppe
Via Monte 5 km
FOSSA

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ristrutturazione fognaria civile abitato e vigna

in (2) Casere Via Canova
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 8.799.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 2.199.750 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 12.686.500
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 3.171.625 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 132.728.750 e

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'in-



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

.....

.....

.....

.....

Fabbricato sito in loc. Via Mapp..... Foglio.....

☐ Progetto presentato in data 20-8-85 Prot. N° 24961 / 7073

☐ Soluzione N° 1 presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / ~~modifiche~~ / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione. / ~~artigianale o industriale~~ / ~~direzionale commerciale turistico~~ / ~~agri-~~
~~colo o rurale~~ / ~~pubblico o attrezzatura collettiva~~ / ~~dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC A

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea ☒ / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc 400
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc 50
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 35300

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 360300

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444					F
	A	B	C	D	E	
1) interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.6.80 n. 59					0,1 art. 8 L.R. 10/79	
a) categoria D1 per i soli adeguamenti funzionali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79	0,2
b) categoria D2 per i soli interventi di riorganizzazione funzionale interna	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,3 art. 9, 10 L.R. 10/79	0,5
c) categoria D3	0,4	0,8	0,8	0,8	0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:						
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5	
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—	
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—	
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6	

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

Per gli interventi diversi da quelli di restauro e colare onerosità può essere consentita una ulteriore risanamento conservativo su edifici notificati e assimilati ai sensi delle Leggi nazionali e Regionali, ove riduzione fino al 10%, non cumulativa di quella già prevista dai commi precedenti.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	x		x		= L.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
746,32	x	17823	x	0.2 x 9	= L. 2401000

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41

$$A \quad 10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = \text{L. } 15.975/\text{Mc}$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 9.585/\text{Mc}$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 14.053,05/\text{Mc}$$

Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 11.182/\text{Mc}$$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
b) categoria D2 ☒ pagina 15	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
c) categoria D3 ☐	0,50	0,8	0,8	0,8	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume	1,2	1,1	1,1	1,1	—
☐ b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq	1,1	1,0	1,0	1,0	—

Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
	x		x		= L.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
2857	x	11.182	x	0.2	= L. 6'389.000

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10%	10%	10%	10%
-----	-----	-----	-----

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		=		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
746,32	×	60.000	×	6%	2'687.000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2.		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

TOTALE

FABBRICATI AD USO TURISTICO COMMERCIALE E DIREZIONALE

MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	-	IMPORTO DA VERSARE
2852	×	70.000	×	5%	=	9.999.500
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
TOTALE						

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 8.799.000

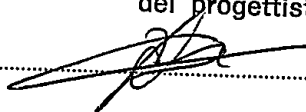
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 12.686.500

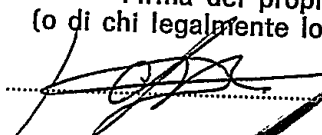
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



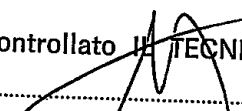
Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

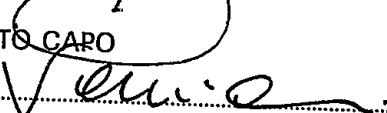
.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO



ARCHITETTO CAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara li

IL SINDACO.....



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

NARDI EGIST

BORDIGNONI GIANP

PROGETTISTA

DANI ALBERTO

Fabbricato sito in loc.

CARRARA

Via

CARRARA

Mapp

432

Foglio

40

☐ Progetto presentato in data 21-8 / 85 Prot. N° 26961 / 7073

☐ Soluzione N° II presentata in data 2-3-82 Prot. N° 26961 / 7073

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc 162.12
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam.

Mc 1198+717.81+62568

Portici in aggiunta o pilotis

Mc 549.624+16862

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro

Mc

TOTALE Mc 3428.06

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com.

Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro

Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/f a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

$$A \quad 8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☒	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
718,26	x	12,873	x	0,6 x 0,918 x 0,9	= L. 5.350,00

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	x		x		= L.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41

$$A \quad 10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = L. 15.975/Mc$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 9.585/Mc$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 14.053,05/Mc$$

Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 11.182/Mc$$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
b) categoria D2 ☐ pagina 15	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
c) categoria D3 ☒	0,4	0,8	0,8	0,8	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume	1,2	1,1	1,1	1,1	—
☐ b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq	1,1	1,0	1,0	1,0	—

Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
	x		x		= L.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1	
1198	x	11.182	x	0,4 x 1,08 x 1,08	= L. 6.250.000
1530,61		11.182		0,4 x 1,08 x 1,08 x 1,5	= 11.1928.000

FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB. A/2 a) b) L.R. 41

A $19.000 + 8.400 = 27.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 28.194,6/\text{Mq}$

Categorie speciali: Alimentari, Tessili, Calzature, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche.

$23.600 + 8.400 = 32.000 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 32.928/\text{Mq}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(19.000 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 16.440 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 16.916,76/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 19.200 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.756,8/\text{Mq}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $19.000 + (8.400 \times 0,6) = 24.040 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 24.737,16/\text{Mq}$

Categorie speciali

$23.600 + (8.400 \times 0,6) = 28.640 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 29.470,56/\text{Mq}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(19.000 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 19.180 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.736,22/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 22.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 23.049,6/\text{Mq}$

NB. Ai sensi L.R. 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati.

FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times \{0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84}\} =$

Importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa delib. del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MQ		IPOTESI		x		= L.

[illegible]

**SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI
ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.**

**Cantinole, soffitte,
locali motore ascen-
sore, cabine idriche
lavatoi comuni, cen-
trali termiche, ed
altri locali a stretto
servizio delle re-
sidenze**

Autorimesse
☐ **singole**
☐ **collettive**

**Androni
d'ingresso
e porticati
liberi**

Logge e balconi

**Total
mg.**

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI
ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	S u (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% S n r	Superficie ragguagliata	
4= 1+3	S c (art. 2)	Superficie complessiva	

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4= 1+3	S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitta, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio della residenza.	
b Autorimesse □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
	Sm

$$\frac{Sm}{Su} \times 100 = \dots \%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

$$I_2$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Sm	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

$$I_3$$

$$\text{TOTALE INCREMENTI } I = I_1 + I_2 + I_3$$

$$I$$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata L/mq.

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A L/mq.

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ L/mq.

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ L.

LI

Ristrutturazione edilizia

Gli interventi di ristrutturazione edilizia sono quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Le opere di ristrutturazione edilizia si suddividono nelle seguenti categorie:

D1 - Opere che comportino anche la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari, senza che ne siano alterati i volumi e le superfici, con modifiche agli elementi verticali non strutturali, e fermi restando i caratteri architettonici e decorativi dell'edificio, nonché gli elementi costituenti arredo urbano.

D2 - Le opere che, anche in deroga agli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 24.1968 n. 1444, comportino la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari e il loro adeguamento igienico-sanitario, con modifiche non incidenti anche sugli elementi verticali strutturali per:

- costruzione di servizi igienici in ampliamento della volumetria esistente;
- rialzamento dell'ultimo piano, nel caso che questo risulti abitato e senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;
- ristrutturazione e destinazione residenziale di volumi destinati ad altri usi.

D3 - Opere che comportino la ristrutturazione e la modifica anche degli elementi strutturali orizzontali dell'edificio, fino allo svuotamento dell'involucro edilizio.

Ristrutturazione urbanistica

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Le opere di ristrutturazione urbanistica si suddividono nelle seguenti categorie:

— Opere che comportino la complessiva riorganizzazione distributiva e funzionale, nonché di quella planivolumetrica, del singolo edificio, anche attraverso opere di parziale o totale demolizione e ricostruzione del volume originario, fermi restando i preesistenti rapporti urbanistici.

— Le opere rivolte alla sostituzione e alla modifica del tessuto edilizio e urbanistico esistente. Vi sono comprese la demolizione degli edifici, o di parte di essi, non compatibili dal punto di vista morfologico e ambientale o funzionale con l'insieme del tessuto urbanistico-edilizio, o la ricostruzione, parziale o totale, di edifici distrutti per eventi naturali o bellici.

QUADRO N. 2 tabelle per la determinazione del costo di costruzione quando non sia possibile l'applicazione del D.M. 10.5.77

Interventi relativi ad insediamenti residenziali:

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59

A) Categoria D1	costo ipotetico a mc.	L. 40.000
B) Categoria D2	costo ipotetico a mc.	L. 60.000
C) Categoria D3	costo ipotetico a mc.	L. <u>80.000</u>
D) Intervento di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59	costo ipotetico a mc.	L. 110.000
E) Intervento di nuova edificazione	costo ipotetico a mc.	L. 130.000

Interventi relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività **turistico, commerciali, direzionali.**

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59.

F) Categoria D1	costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc.	L. 50.000
G) Categoria D2	costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc.	L. 70.000
H) Categoria D3	costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc.	L. <u>90.000</u>
I) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59	costo ipotet. a mc. per ogni tipo di att.	L. 120.000.

Interventi di nuova edificazione (costo a seconda di ogni tipo di attività).

L) Fabbricati uso pensione ed albergo, case albergo, residences, ristoranti in genere L. 150.000 a mc.

~~M) Fabbricati uso negozio e commercio, centri commerciali, ecc. L. 130.000 a mc.~~

N) Fabbricati uso ufficio e centri direzionali in genere L. 140.000 a mc.

O) Stabilimenti balneari ed attrezzature turistiche similari L. 120.000 a mc.

P) Per i seminterrati uso magazzino e per tutti i volumi di reddito al di sotto del piano di campagna L. 50.000 a mc.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10%	10%	10%	10%
-----	-----	-----	-----

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
718,22	80.900		6%		3.427.000
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE

TOTALE

FABBRICATI AD USO TURISTICO COMMERCIALE E DIREZIONALE

MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	-	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
2729,84		50'000				12'284'000
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×			
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×			
TOTALE						

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 23'618'000

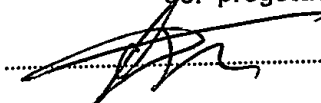
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 15'731'000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO



ARCHITETTO CAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

n. Carrara li

IL SINDACO.....

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto nato
a il residente a
in via n. titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso
sito in via
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma Carrara li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

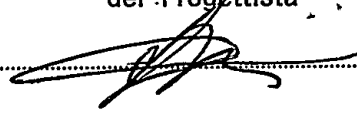
PROGETTO DI: Dist. Turb. Carrara
di proprietà: Nord. Ept. e Bordignon Gin
sito in : Carrara
via : Carrara
mapp. n. 432 foglio n. 40

Il sottoscritto D. M. Albino nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del Progettista





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 24961/1043

Carrara, li 3 OTT. 1985

Si invita il tecnico sig. DAZZI ALBERTO
residente a MARINA DI CARRARA via CAVALLOTTI n°
redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☒ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in CARRARA via CAVOUR n°
e p.c. si invita il proprietario sig. NARDI EGISTO e BORDIGNONI GINA
residente a FOSSOLA via MONETA n° 5/bis
a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☒ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☒ bolli |
| ☒ contratto ^{CHIA RIMENTI} o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☒ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☒ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☒ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☒ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☒ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |
| | ☒ RELAZIONE L. 343 |

N.B. ☐ Autorizzazioni

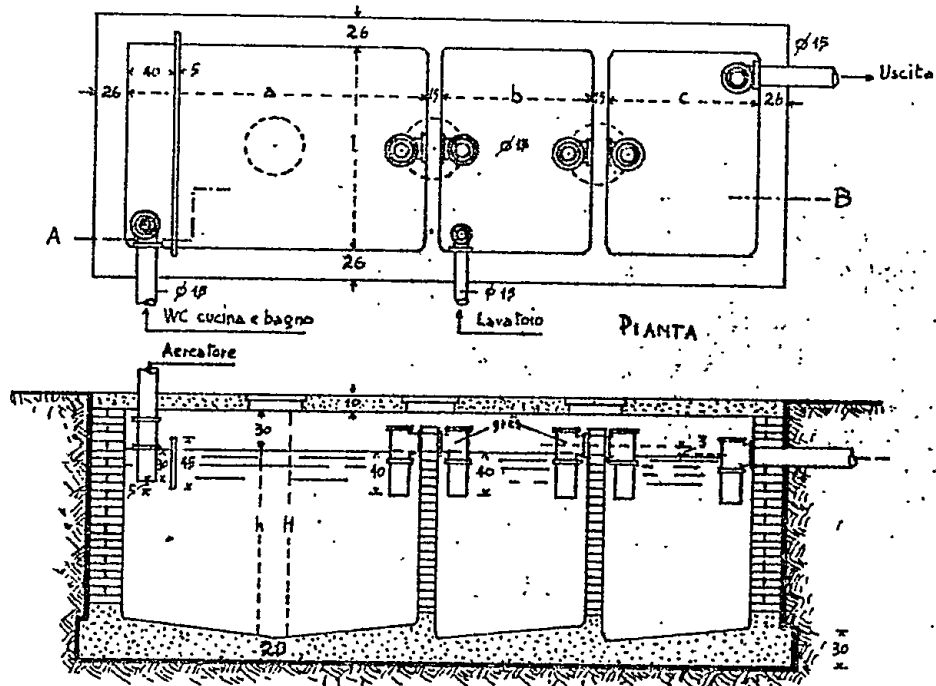
☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

— FOSSA SETTICA A TRE CAMERE —



SEZIONE A-B

VOLUME UTILE litri	VOLUME MEDIO SOLIDA litri	DIMENSIONI SUGGERITE							VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE		
		lunghezze			largh.		altezza totale metri	H	litri			litri		
		1 ^a cam.	2 ^a cam.	3 ^a cam.	l	h			1 ^a cam.	2 ^a cam.	3 ^a cam.	1 ^a cam.	2 ^a cam.	3 ^a cam.
7	10	1000	180	75	75	100	140	170	2400	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2650	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3200	1650	1650	3950	1950	1950
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3150	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	190	210	8350	4170	4170	9780	4890	4890
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

DOTT. ING. A. DAL
ALBO DEI INGEGNERI

Carrara

U. 22/2/86

Relazione in allegato al progetto di... RISTRUTTURAZIONE
Per conto della Ditta NARDI EGISTO - BORDIGNONI CIVR
Località CARRARA ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende la Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a... SUD-EST e la natura presente morfologica è del tipo... MEDITERRANEA mentre la natura del terreno è... Vice P. 2 il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da cimbentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiestomi.

DOTT. ING. A. DAZZI
ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 76961/7073.

Li 20/6/88.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al N. 76961/7073.
Bonticelli, via
via Michele S. n.
CARRARA.

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Al SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edificazione

in (2) CARRARA Via Corso
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. 23.618.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 15.231.000
TOTALE	L. 38.849.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1. rata di L. 9.712.250 (data)
- 2. rata di L. (data)
- 3. rata di L. (data)
- 4. rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 58.023.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 7696/1/7073.

Li 20/6/88.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al Nanni Epist.
Bordicconi
Via Dante 5 bis
CARRARA.

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ristrutturazione
del fabbricato in via Dante 5 bis
in (2) CARRARA Via Bordicconi
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L.	73.618.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L.	15.711.000
TOTALE	L.	89.329.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1 rata di L. 9.831.250 (data)

— 2 rata di L. 4 (data)

— 3 rata di L. 2 (data)

— 4 rata di L. 2 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 89.329.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 7196/1983.

Li 20/6/83.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al N. 1727 Epist.
Benedicenti
Via M. M. 15 n.
C. 1727.

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia
fabbrica con uso ufficio e abitazione.
in (2) Carrara Via Corso
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. 23.618.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 15.731.500
TOTALE L. 39.349.500	

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1. rata di L. 9.837.170 (data)

— 2. rata di L. 4 (data)

— 3. rata di L. 2 (data)

— 4. rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 39.349.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la deferminazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Garanzia GENERALI Ass. in
polizza N° 902010160 del 20-8-90
per L. 40.819.500 =
Ed-8-60 Citeru



60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 90 Ricevuta N° 4.206

5.804/ 0

Reversale d'incasso N°

NARDI EGISTO/BORDIGONI GI

Dal Sig.

3.681.350

riceviamo la somma di L. RITIRO URB SECOND E COSTO CO

per 57

BOLLO L.800

20/08/90

LI

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 90 Ricevuta N° 4.207

5.803/ 0

Reversale d'incasso N°

NARDI EGISTO/BORDIGONI GI

Dal Sig.

2.922.250

riceviamo la somma di L. RITIRO URB SECOND

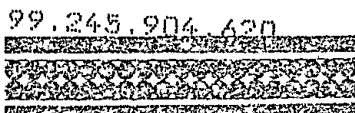
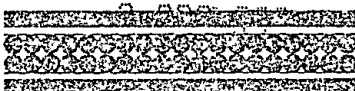
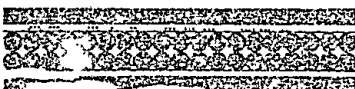
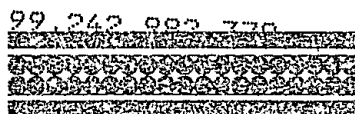
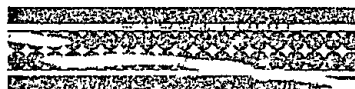
BOLLO L.800
per

20/08/90

LI

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE





COMUNE DI CARRARA

N. 21902/3890-1988
di prot.

li _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. Uard Episto e Bord'ou Gime
V. Roubert, 5 bis - Fossolo
MONETA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 14/7/88 (classificata al n. 21902/3890) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ristrutturazione fabbricato uso villeggiata e abitazione 4^a soluzione in Via Cavour Carrara

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 18.9.88 n° 48 la medesima è stata accolta a condizione:

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☒ - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- ☐ - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- ☐ - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- ☐ - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accolgimento di cui in premessa.

IL SINDACO

/fg

*di questo verbale non è mai stato
completato il foglio di firma e non
è mai stato fatto nessun altro
comunicato di sorta - De vedere*



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 21922/3892

Li

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al Nanni Egisto
Bordicani Sme
Via Mantie n. 5 hi
ALMAA.

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
Al SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ristrutturazione
mercato (per il)

in (2) Carrara Via Cavour
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria <u>9.381.000</u>	L. <u>21.070.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione	secondaria <u>11.689.000</u>	L. <u>6.143.000</u>
TOTALE		L. <u>27.213.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1	rata di L. <u>6.803.250</u>	(data)
— 2	rata di L. <u>4</u>	(data)
— 3	rata di L. <u>2</u>	(data)
— 4	rata di L. <u>2</u>	(data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 40.811.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Dott. GIULIO FAGGIONI

NOTAIO

Piazza G. Matteotti, 38 - Tel. 0585/72977

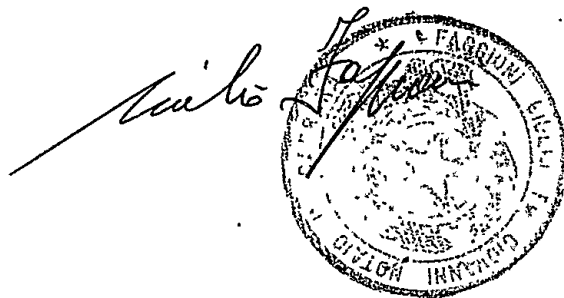
54033 CARRARA Cas. Post. 332

C.F.: FGG GLI 41P11 E4630 - P. IVA 00360740450

14 MAG. 1990

CARRARA, LI

Dichiaro io sottoscritto Notaio di aver presentato in data 10 maggio 1990 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Massa, per la trascrizione, l'atto unilaterale d'obbligo, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 28 gennaio 1977, numero 10, assunto dal Signor NARDI EGISTO, nato a Carrara il 15 ottobre 1934, nei confronti del Comune di Carrara, relativo al bene sito in Carrara, Via Cavour, distinto nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 40, con il mappale 432, di mq. 329; atto da me autenticato in data 2 maggio 1990, repertorio numero 10.909/4.145.



R E L A Z I O N E T E C N I C A

Trattasi di un vecchio fabbricato sito nel centro di Carrara, in angolo tra Via Ulivi e Via Cavour.

E' costituito da un corpo centrale che si eleva per 3 piani fuori terra, più un sottotetto soppalcato nel centro. Il piano terra è adibito a negozi (attualmente vuoto); i piani superiori, sottotetto e soppalco compresi, sono adibiti ad appartamenti per civile abitazione, con ingresso da Via Ulivi.

Affiancato a questo corpo, su via Cavour vi è un fabbricato ad un piano adibito a macelleria, mentre su via Ulivi vi è un'altra ala a tre piani più sottotetto: al piano terra vi è una oreficeria, ai piani superiori, sottotetto compreso, vi sono appartamenti.

Sul retro il fabbricato dà su una piccola corte e presenta due locali (un W.C. ed una cucina), aggettanti dal corpo principale.

Nel suo insieme, da una prima indagine sommaria, il fabbricato sembra strutturalmente in ottime condizioni, escluso il tetto che risulta completamente da rifare. Anche i solai di piano sembrano in ottime condizioni per cui non saranno toccati strutturalmente, a meno che durante i lavori non si verifichi il contrario.

Nella ristrutturazione si è cercato di mantenere il più possibile le caratteristiche del fabbricato, eliminando i corpi aggettanti riportati in tempi successivi sullo stesso.

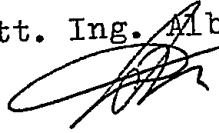
Si è previsto di applicare in cornice alle finestre ed alle porte masselli di marmo, sia nelle nuove che in quelle esistenti dove questi sono mancanti.

Ing. ALBERTO DAZZI

La zoccolatura, che al piano terra è attualmente intonacata, con una certa partitura, verrà sostituita con un rivestimento in marmo fin al primo piano, rispettando l'attuale partitura dell'intonaco. Verrà mantenuto lo stesso tipo di infisso esterno con persiane; i pluviali e la gronda saranno mantenuti nella attuale posizione, ma realizzati in rame. Il tetto che avrà una altezza leggermente superiore, pulito di tutte le murature, manterrà la stessa tipologia di tegole, come pure la struttura lignea portante.

Il piccolo rialzo dei colmi dei tetti è dettato da due fattori: uno tecnico (migliore scorrimento delle acque piovane), l'altro architettonico (il rialzo realizza un miglior proporzionamento dei volumi). La tinteggiatura esterna sarà di colore giallo ocra, colore che riprende le colorazioni dell'ambiente circostante.

Dott. Ing. Alberto Dazzi





COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICAN. _____ di prot. 1488

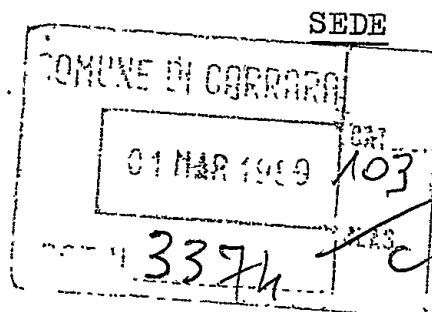
Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Applicazione legge 28/1/77 N° 10
art/li 7 e 8 convenzioni connes-
se alla quota costo di costruzio-
ne.

Carrara, lì 28 FEB. 1989

ALL'Ing. CAPO ALTIERI



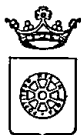
Si segnala che a norma della legge emarginata all'og-
getto si presenta l'evento che per essere conseguito l'esonero
dal contributo del costo di costruzione, deve redigersi una con-
venzione nella quale compare-per interventi su edifici esisten-
ti-la valutazione del fabbricato oggetto dell'intervento, da re-
digersi a cura del Comune, esentito l'Ufficio Tecnico Erariale.

Poiché sino ad oggi l'U.T.E. si faceva carico di redi-
gere la valutazione di cui sopra - compito che tuttavia ora non
~~può più assolvere, causa altre incombenze subentrate~~ - si pro-
pone che venga effettuata la valutazione dell'immobile oggetto
di convenzione dal Tecnico della ditta richiedente, che sarà
cura di cotesto Ufficio, per le competenze che ha nel settore
convalidare, mentre poi successivamente sarà inviata all'U.T.E.
per la dichiarazione di congruità.

La presente a seguito di accordi già intercorsi.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VRR/V.D.



Carrara, li 21.1.1989

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

"Patrimonio"

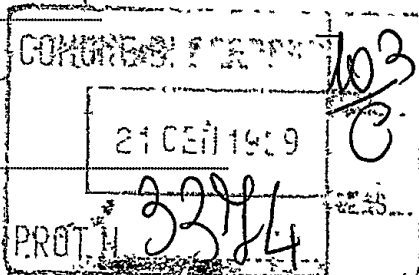
Ufficio _____

N. _____ di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Pratica edilizia NARDI EGISTO-
BORDIGONI GINA-Valutazione
fabbricato Via Cavour angolo
Via Ulivi.

All'Ufficio Urbanistica
s e d e

In riferimento alla nota n.21902/3890/88 del 18 Gen-
naio u.s., si restituisce la pratica emarginata in oggetto in quanto
non se ne ravvisa la competenza dello scrivente.

Geon. G. Cavalletti



MARIANO

MOD. C 6

21.1.1989

Carrara, R.

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

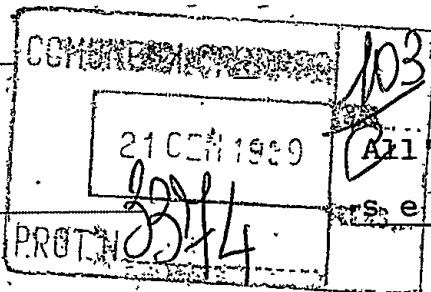
"Patrimonio"

Ufficio _____

N. _____ di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

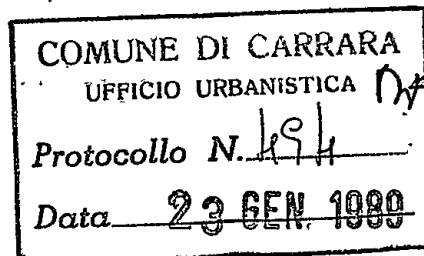
Allegati n. _____



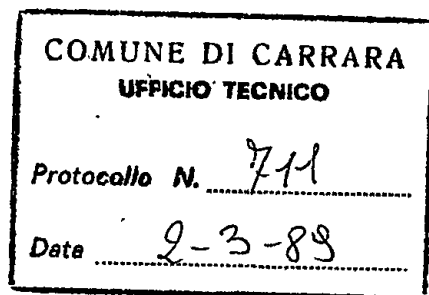
All'Ufficio Urbanistica

sede

OGGETTO: Pratica edilizia NARDI EGISTO-
BORDIGONI GINA-Valutazione
fabbricato Via Cavour angolo
Via Ulivi.



In riferimento alla nota n.21902/3890/88 del 18 Gen-
naio u.s., si restituisce la pratica emarginata in oggetto in quanto
non se ne ravvisa la competenza dello scrivente.



Geom. G. Cavalletti

Assessore P. B. in i'

Assessore (a
Valutazione degli immobili e il patrimonio
e il patrimonio immobiliare) L'OTE non ha la facoltà
di fare quella delle affermazioni
Venero
28/1/89

Prot. N. 1001/89

Carrara, li 22/12/89

Si invita il Sig. in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di
..... ubicati in Via
presentata in data a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |


IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 21921/2292

Carrara, li 22/12/89

Si invita il Sig. DALL'ALBERTO in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di
..... ubicati in Via
presentata in data a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |


IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO ERARIALE

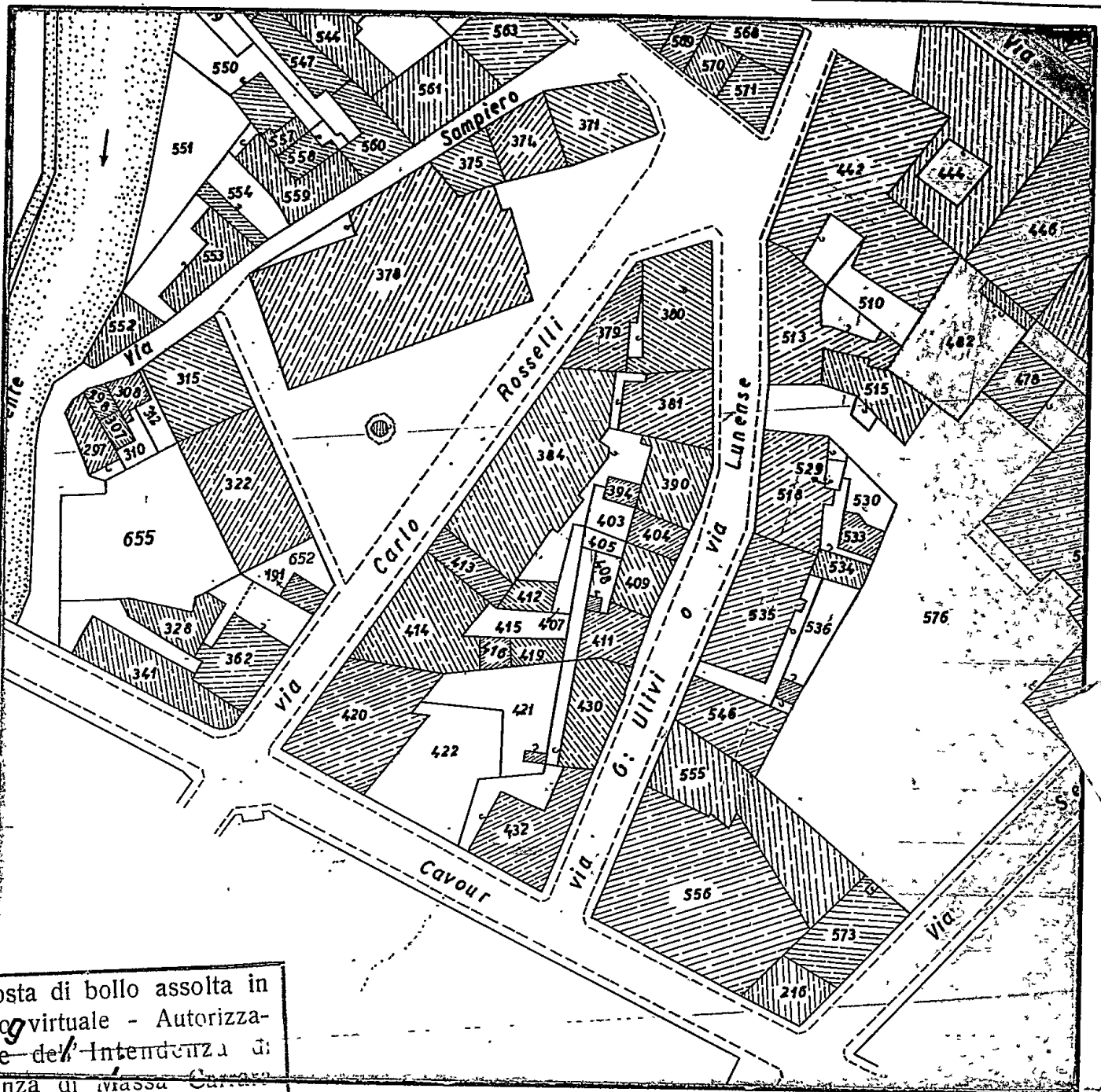
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Riservato agli Uffici

Allegato a:



Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.º 9194/2º del 12/12/1977

FOGLIO N. 40 SCALA 1: 1000

IL COMPILATORE:

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali

N. 432

Sig. DAZZI A.

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 4 NOV. 1985



N. 40862 mod. B

Dritto di ricerca L. 600

Dritto fisso L. 1300

Particelle, lla.,
Cofinanil, etc. N. 1000 a L. 1000

TOTALE 2900

Charles



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

Prot. N. 24961/903

71/3/81

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al
VIALE
Benedicini
Via Uboldi 5 km
n. 05597

SEDE
All'UFFICIO DI RAGIONERIA
SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *Realizzazione fabbricati civili e commerciali*

in (2) *Casale* Via *Leonina*

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione.	da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. <i>L. 8.199.000</i> del <i>12.686.500</i> e cioè:
1. rata di L. <i>2.493.350</i> (data)	
2. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	
3. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	
4. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	
b) per spese commisurate al costo di costruzione.	da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. <i>L. 12.686.500</i> del <i>12.686.500</i> e cioè:
1. rata di L. <i>3.441.675</i> (data)	
2. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	
3. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	
4. rata di L. <i>4.000.000</i> (data)	

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Rego-

lamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. *12.686.500* a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. *12.686.500*.

Tali garanzie, se prestare mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387



COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
COMUNE DI CARRARA
Prot. N. 204
120114387
Risposta al foglio n. 19545
del
Allegati n.

- 5 GIU. 1987

Massa, li
Codice Fiscale n. 92000910452

OGGETTO: Progetto NARDI Egisto-BORDIGONI Gina - Ristrutturazione edificio
ad uso uffici ed abitazioni in Via Cavour angolo Via Ulivi.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Prescollo N. 384
Data 15 GIU. 1987

All'Ufficio URBANISTICA
del Comune di CARRARA

Si comunica che nella riunione del 2 giugno u.s.,
questa Commissione ha sospeso la pratica in oggetto, ritenen-
do opportuno effettuare un sopralluogo.

Distinti saluti.

FR/

IL PRESIDENTE
(Arch. Livia Sturlese)

Mandini
17/6/87



Carrara, li 11-4-1987

NE DI CARRARA

13

RBANISTICA

di prot. 24961-7073-85

nota n. _____ del _____

COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N° 2
via Democrazia
MASSA

TRASMISSIONE PROGETTO

RACCOMANDATA

Per il parere di competenza, si trasmette
il progetto del Sig. MASSIMO Egisto - BORDIGNONI Gina
residente in CARRARA via _____
n° _____ per i lavori di ristrutturazione edificio ad
uso uffici ed abitazioni in Via Cavour a Carrara (2a soluzione)
il quale é stato approvato dalla Commissione Edilizia Co
munale in data 10-4-87 verb. n° 11.
Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C." _____
Zona edilizia "A"
la cui normativa é contemplata all'art. _____ delle
Norme Tecniche di Attuazione.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) N° 2 copie dei disegni
- 2) Documentazione fotografica
- 3) Copia aerofotogrammetrica
- 4) Copia stralcio di P.R.G.

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

PATRIMONIO ED ECONOMATO

Codice Fiscale n. 00079450458

6586

N. _____

SERVIZIO CASSA

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto
dal Sig. Dezzen Anche

la somma di L. _____

L. _____

3500

per _____

Gli interessi

Bolli a

tergo

Carrara, li _____

20 6-88

L'Economo Comunale



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 15735/1423 Alleg. N. 1

Risposta a N. 1

del 1

Carrara, 1 GIU. 1989

OGGETTO: Valutazione del fabbricato esistente per convenzione tipo per la concessione relativa ad interventi di edilizia abitativa convenzionata di cui alla legge 28/1/77 n°10 e delibera Consiglio Regionale Toscana n°260 del 23/5/78.

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
di Massa-Carrara

MASSA

Onde determinare il presunto valore commerciale attuale dello stabile di proprietà NARDI EGISTO

ANDREONI GIAMP sito in CARRARA Via ULIV

si invia la pratica relativa a cui si allega planimetria catastale, certificato catastale e fotografie della situazione esistente, nonché copia del progetto relativo; con preghiera di restituzione al momento della Vs. risposta.

IL SINDACO

[Handwritten signature]



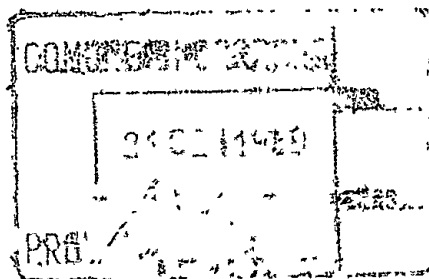
COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Carrara, li 18 Gennaio 1989

Ufficio Urbanistica
N. 21902/3890 / 88
di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

OGGETTO: Valutazione fabbricato
Carrara via Cavour,
ang. Via Ulivi -



All'Ufficio Patrimonio

SEDE

Allegati n. Pratica Edilizia
Nardi Egisto
Bordigoni Gina -

Per valutazione per fabbricato di cui all'oggetto
ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Tipo Regionale
di cui agli art. 7-8 della Legge N°128/1/77 N°10, si
trasmette la pratica edilizia con preghiera di valuta
re il fabbricato allo stato attuale onde poter poi in
viare la pratica all'U.T.E. per successivo parere.

*Geme
Corbelli*

IL Dirigente I° Dip.to

Venise



Carrara, li 11-4-1987

NE DI CARRARA

URBANISTICA

di prot. 24961-7073-85

nota n. 27 del 18-4-87

TRASMISSIONE PROGETTO

COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N° 2
via Democrazia
MASSA

RACCOMANDA

Per il parere di competenza, si trasmette
il progetto del Sig. MASSIMO Egisto - BORDIGNONI Gina
residente in CARRARA via

n° per i lavori di ristrutturazione edificio ad
uso uffici ed abitazioni in Via Caron a CARRARA ^(aut. V. U. M. n°) (da' delusione)

il quale é stato approvato dalla Commissione Edilizia Co
munale in data 10-4-87 verb. n° 11.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C."
Zona edilizia "A"

la cui normativa é contemplata all'art. delle
Norme Tecniche di Attuazione.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) N° 2 copie dei disegni
- 2) Documentazione fotografica
- 3) Copia aerofotogrammetrica
- 4) Copia stralcio di P.R.G.

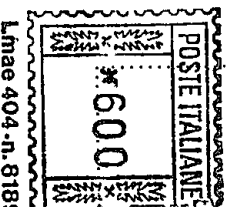
IL SINDACO



AMMINISTRAZIONE P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
E DI RISCOSSIONE
COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



L.mae 404-n. 8185

DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni

24961/7073-185 NARDI E. - BORDIGNI G.

VIA

5	4	0	3	3
---	---	---	---	---

CAP

C	A	R	R	A	R	A
---	---	---	---	---	---	---

LOCALITA

--	--

SIGLA PROV



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

☐ Assicurata

☐ Pacco

del:

57300

N.

spedito il

21 APR. 1987

dall'Ufficio di

CARPARA

indirizzato a C.T.B.A. - Comm.ne Intercomunale Beni

Ambientali - Via Democrazia, 44 - MASSA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 23-4-87

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

CF

Firma

J



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

UFFICIO TECNICO ERARI

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

Ris.

Allegato



Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2^a del 12/12/1977

FOGLIO N. 40 SCALA 1: 1000

Il COMPILATORE

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali

N. 432

Sig. DAZZI A. e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 4 NOV. 1985



N. 40862 mod. B

Dritto di ricerca L. 600

Dritto fisso L. 1300

Particelle, Ha.,
Cofinanili, etc. N. a L. 1000

TOTALE 2900



Carrara, li 18/09/87

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. di prot.

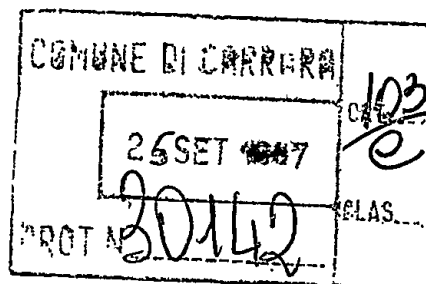
Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Progetto di ristrutturazione di Edificio
in Carrara - Via Cavour - Ditta Nardi E.
Bordigoni G.

AL SIG. SINDACO

S E D E



R E L A Z I O N E

Il progetto prevede ristrutturazione globale e riutilizzo parziale per una volumetria totale tra esistente e nuovo f.t. di mc 3280 (II Soluzione) con una superficie di lotto a disposizione di mq 329 e una superficie coperta di mq 284.

Agli effetti delle previsioni del PRG '71 esso ricade in Zona Edilizia A entro il perimetro della Zona di Recupero effettuato ai sensi dell'art. 27 della L.N°457/78.

La II Soluzione ha conseguito parere favorevole della Commissione Edilizia N°11 del 10/04/87 con le condizioni: "che le quote dell'attuale linea di gronda non vengano aumentate; il manto di copertura sia in cotto tipo coppi ed embri-ci; gli stipiti siano in massello di marmo e la sagoma attuale della gronda sia mantenuta".

Inviato alla C.B.A. per un parere richiesto in ottemperanza all'art.3 titolo I della N.T.A. del PRGC quell'Ente nella seduta del 16/06/87 così si esprimeva: "parere contrario perchè il tipo di intervento proposto altera in maniera sostanziale le caratteristiche originali dell'edificio. Si potrà prendere in considerazione un intervento che rientri nella L.R. 59/80 in particolare alla categoria D1 dell'allegato alla stessa legge".

La Zona Omogenea in cui ricade il fabbricato è la Zona Omogenea A o ad essa assimilabile, pertanto nel caso in esame, non ricorrendo nell'obbligo del P.R.P. si



Carrara, li 18/09/87

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO:

esclude la limitazione ai soli interventi a) b) c) D1) di cui all'allegato I° comma art.4 L.R. 58/80.

La riserva di cui al parere C.B.A. appare impropria in quanto gli interventi sull'edificio debbano intendersi quelli consentiti al comma V° dell'art.4 L.R. 59/80. A norma del citato comma sono ammessi gli interventi di : manute. ord.a); manut. straord.b); restauro c); ristrutturazione edilizia; ed inoltre interventi edilizi non in contrasto col PRGC, purchè si rimanga nell'ambito dell'intervento residenziale, con l'obbligo - se vengono coinvolte più unità imm/ri - di redigere specifica convenzione (articolo 27 L.457/78).

L'intervento sull'edificio in questione con le limitazioni imposte dalla C.E. allo "status quo" (pertinenti l'altana) prevedendo modifiche alla strutturazione interna sia degli orizzontamenti che della distribuzione, con riutilizzo di un piano sottotetto già adibito ad abitazione in altra epoca, non altera l'attuale volumetria - anzi elimina talune superfetazioni - e pertanto essendo l'edificio di vecchia costruzione - precedente al PRGC '71 - questo viene a mantenere in essere la propria sussistenza nei confronti dello strumento urbanistico.

Pertanto le opere rientrano nella categoria ammessa e prevista dal comma V° dell'art.27 L.457/78.

Gli interventi consentiti debbono mantenere le destinazioni d'uso residenziale è da segnalare che nella fattispecie necessita la convenzione di cui all'art.27 L.457/78



Carrara, li 19/09/87

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO:

Si conferma l'obbligo di non prevedere modifiche volumetriche
come richiesto dalla C.E. essendo l'I. ff. del PRGC già superato dal-
l'esistente (10, anzichè 9 mc/mq)

IL DIRG/TE I DIP./TO

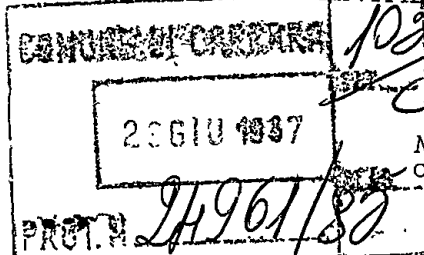
Venice

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Massa, li
Codice Fiscale n. 92000910452

16 GIU. 1987

Prot. N. 125

Risposta al foglio n. 24961/7073/85
del 11/4/87

Allegati n. 6

OGGETTO: Progetto NARDI Egisto-BORDIGONI Gina - Ristrutturazione edificio
ad uso uffici ed abitazioni in Via Cavour angolo Via Ulivi.-

All'Ufficio URBANISTICA
del Comune di CARRARA

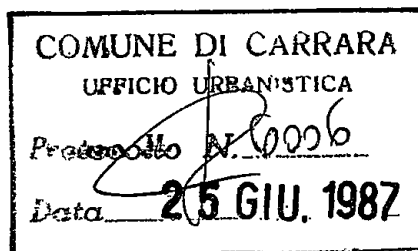
Si restituisce il progetto trasmesso con la nota sopracitata, relativo alla realizzazione delle opere in oggetto, rappresentando che la Commissione Beni Ambientali con provvedimento n. 14 del 16 giugno u.s., al riguardo ha espresso il seguente parere:

"PARERE CONTRARIO perchè il tipo di intervento proposto altera in maniera sostanziale le caratteristiche originali dell'edificio".

Si potrà prendere in considerazione un intervento che rientri nella L.R. 59/80 in particolare alla categoria D.1 dello "ALLEGATO" alla stessa legge.-

Distinti saluti.

FR/



IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

M. Marchini
29/6/87



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO:

Carrara, li 20 FEB. 1990

All'Addetto oneri e
convenzioni di concessione
LUCA GALLETO

S e d e

In merito alle valutazioni degli immobili che debbono essere visti dall'U.T.E. ai fini della congruità dei prezzi la prassi - a causa delle manifeste difficoltà dell'U.T.E. che non può più occuparsi delle predette valutazioni - è la seguente:

- 1) redazione del computo di valutazione da parte della ditta;
- 2) visto di congruità prezzi da parte dell'Ufficio Tecnico Com.le (Ing. Altieri) (attraverso protocollo);
- 3) invio all'U.T.E. che appone un semplice visto di prescrizione sulla scorta del controllo effettuato dall'Uff. Tecnico Com.le.

Per la presente pratica NARDI EGISTO invitare ingegnere progettista a redigere - se quella allegata non va bene - un computo secondo gli esempi precedenti; produrlo all'Ing. Altieri e quindi all'U.T.E. per il visto di rito.

Il Dirigente 1° Dip.to

20 GEN. 1990

/fg

Via Ulivi

Cerrere

Sig. Nardi Egisto

NARDI EGISTO

No. 1000

CARRARA



NAR DI EGISTO - BORDIGONI GINA



Nardì